

BANDO GAL L'Altra Romagna. PSR 2014/2020.


Az. A.2.2.7 "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali"

Contributo a fondo perduto fino al 60% per l'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali

Strumento	Contributo a fondo perduto.
Finalità	<p>Con il presente bando, il Gal L'Altra Romagna disciplina l'attuazione dell'Avviso Pubblico relativo agli interventi previsti nel PSR 2014-2020 - Misura 19 – Azione specifica 19.2.02 – Obiettivo specifico 2 "Facilitare la nascita di imprese extra agricole nelle zone rurali più marginali per contribuire all'occupazione in ambito locale"- Azione specifica 7 "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali"</p> <p>Focus area P6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione", secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo e nel Piano di Azione Locale approvato in data 1.08.2016 dal CDA del Gal L'Altra Romagna e successivamente approvato con Determina n. 13080 del 10.08.2016 e la Determinazione n. 19711 del 30.10.2019 che ne approva l'ultima revisione oggetto di variante.</p>
Obiettivi dell'azione	<p>L'Azione specifica A.2.2.7 intende contribuire alla nascita di imprese extra agricole nelle zone rurali più marginali creando nuova occupazione, potenziando la ricettività turistica e la fornitura di servizi alla popolazione residente con interventi di <u>sostegno alla creazione di nuove imprese extra agricole ed azioni di incentivazione dell'imprenditoria in settori diversi da quello agricolo, come ad esempio quello turistico e più in generale dei servizi.</u></p>
Rif. normativi	<ul style="list-style-type: none">- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 Final del 26.5.2015, di cui si è preso atto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 9.2 approvata con Decisione della Commissione Europea C (2020) 2184 Final del 3.04.2020 e Delibera di Giunta Regionale n.322 del 8.04.2020;- Verbale di approvazione del Cda del Gal L'Altra Romagna dell'11.11.2019;- Verbale del NuTeL della Regione Emilia Romagna del 12.12.2019, parere di conformità del 19.03.2020.
Beneficiari	<p>Il presente bando è rivolto a persone fisiche che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014.</p> <p>Per potere aderire al presente bando il beneficiario persona fisica dovrà possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni: 1) avere età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della domanda di sostegno; 2) non beneficiare di pensione di anzianità o vecchiaia; 3) essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E.; 4) non essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la domanda; si considerano titolari/contitolari, per il presente bando, tutti i soggetti che hanno avuto nei 12 mesi precedenti, una partecipazione all'interno di una società di persone o, per le società di capitali, hanno assunto compiti di amministrazione o direzione della società; 5) presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) della durata di 12 mesi e proporre investimenti conformi a quanto indicato nel presente bando; 6) risultare iscritto all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata, secondo le precisazioni di cui al successivo paragrafo 14.1; 7) prevedere la creazione di</p>

	<p>un'impresa extra-agricola, che rientri nella definizione di "micro impresa" ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, intesa come un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro. Le condizioni per la valutazione del presente requisito sono riportate nell'Allegato 2 al presente bando; 8) prevedere di realizzare l'intervento nel territorio del Gal L'Altra Romagna, come riportato in Allegato 1. Si richiede che l'impresa, al momento della liquidazione, abbia almeno una propria unità operativa nel territorio del Gal L'Altra Romagna.</p> <p>Tali condizioni devono garantire che il beneficiario/persona fisica, costituita la società (di persone o di capitali) ne abbia il controllo, cioè sia in grado di prendere decisioni, la rappresenti ed eserciti un ruolo gestionale.</p> <p><u>Per essere beneficiari, i soggetti richiedenti devono inoltre impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per almeno TRE anni a decorrere dal saldo del contributo; nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del beneficiario, non sono consentite operazioni di modifica della titolarità dell'impresa, salvo i casi di mortis causa disciplinati dalla legge.</u></p> <p><u>L'inizio del processo di avviamento dell'attività imprenditoriale è identificato nel momento della richiesta della partita IVA, che NON DEVE ESSERE ANTECEDENTE rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno e NON DOVRÀ ESSERE SUCCESSIVA DI OLTRE 60 GIORNI RISPETTO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO nel caso di impresa individuale e di 120 GIORNI in caso di costituzione societaria.</u></p> <p>Il processo di avviamento dell'attività imprenditoriale comprende altresì ulteriori fasi, anch'esse successive rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, quali l'iscrizione alla CCIAA (ove necessaria) e l'iscrizione alla posizione previdenziale di riferimento e si intende concluso con la piena attuazione di un Piano di sviluppo aziendale (PSA).</p> <p><u>La fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di contributo e comunque conclusa entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo. Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.</u></p>
<p>Localizzazione interventi</p>	<p>L'azione specifica A.2.3.8 è applicabile su tutto il territorio del Gal L'Altra Romagna così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aree ad agricoltura intensiva e specializzata (zone B) ovvero: Comune di Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Meldola, Modigliana, Montiano, Roncofreddo; Comune di Castel Bolognese (parzialmente)*, Faenza (parzialmente)*, Riolo Terme. • Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) ovvero: Comune di Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto, 9 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali Comune di Brisighella, Casola Valsenio; <p>*Per i Comuni di Castel Bolognese e Faenza, inseriti parzialmente, si fa riferimento alla superficie identificata nella SSL. (Vedi Allegato 1.1).</p>
<p>Tipologia di interventi ammissibili</p>	<p>Ai fini del presente bando sono ammissibili tipologie di costi per spese materiali ed immateriali purché funzionali e riconducibili alle attività sovvenzionabili, di seguito esplicitate:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) costruzione/ristrutturazione immobili produttivi, eccetto la manutenzione ordinaria; b) arredi funzionali all'attività;

	<p>c) strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale; 11 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali</p> <p>d) impianti, attrezzature per la lavorazione/trasformazione/conservazione dei prodotti e/o servizi offerti o somministrati. I prodotti aziendali non devono essere, in entrata ed uscita, produzioni di cui all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea (Art.32);</p> <p>e) investimenti funzionali alla vendita delle produzioni/servizi aziendali;</p> <p>f) veicoli con relativi loro allestimenti purchè strettamente funzionali alle attività extra-agricole oggetto del Piano di investimento o solo il loro allestimento;</p> <p>g) costi di informazione e comunicazione (quali pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari e publi- redazionali su riviste e carta stampata, acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo);</p> <p>h) realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;</p> <p>i) acquisizione di hardware e software con sistema operativo compatibile nel limite del 20% dell'importo della spesa purchè funzionali e riconducibili alle attività avviata (acquisto combinato; si intende combinato l'acquisto contestuale di hardware e software);</p> <p>l) investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici specialistici e/o acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa;</p> <p>m) spese generali massimo 10%, tra cui le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA, quali onorari di professionisti e consulenti;</p> <p>n) in caso di costituzione di modello societario, spese sostenute dal beneficiario/persona fisica nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società relative a: consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese connesse alla progettazione dell'intervento proposto ed alla presentazione della domanda.</p> <p><u>Per risultare ammissibile il PSA dovrà essere di un importo superiore ad Euro 15.000,00 fino ad un importo massimo di Euro 50.000,00.</u></p>
<p>Forma del beneficio</p>	<p>Gli investimenti dovranno essere superiore ad Euro 15.000,00 fino ad un massimo di Euro 50.000,00.</p> <p>Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 60 % della spesa ammissibile.</p> <p><u>Ciascun richiedente potrà presentare un solo progetto, anche riguardante più tipologie di spese.</u></p> <p>Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno.</p> <p>A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:</p> <p>a) risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);</p> <p>b) sia stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non sia intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);</p> <p>c) nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, risulti data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento.</p> <p><u>Non è possibile, inoltre, attivare il presente tipo di operazione in abbinamento ad altre Misure del PSR 2014 – 2020.</u></p>
<p>Plafond</p>	<p>Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano ad Euro 200.000,00.</p>

Regime di aiuto	Regime de minimis (da verificare deroga emergenza Covid-19)
Scadenza	<u>entro il 9 NOVEMBRE 2020 ore 17,00</u>
Cosa possiamo fare per voi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione degli investimenti, ai fini dell'ammissibilità <u>entro il 9 ottobre 2020</u> ▪ Accredimento sul sistema di autenticazione per accedere a Sistema Informativo Agrea (SIAG). ▪ Compilazione della domanda di contributo on line e supporto durante tutte le fasi di richiesta del contributo, compresa la rendicontazione delle spese.
	<p>Per informazioni e chiarimenti o per fissare un appuntamento, si prega di contattare i nostri uffici <u>territoriali di Sarsina e Bagno di Romagna</u> o <u>l'Ufficio Credito.</u></p>